

DAL MINISTERO DEL LAVORO- 28 DICEMBRE 2021 ORE 20:39

PNRR: ripartite le risorse per il sistema duale

Con il decreto n. 246 del 2021, pubblicato nella sezione Pubblicità legale del proprio portale istituzionale, il Ministero del Lavoro ha dettato i criteri di riparto delle risorse stanziare, nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con riferimento al sistema duale. Le risorse vengono assegnate dalle Regioni per il rafforzamento dell'apprendistato e più in generale dei sistemi di istruzione e formazione rivolti ai giovani e agli adulti senza diploma.

Banner_BRAND-UMBRELLA-Green png

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il decreto n. 246 del 28 dicembre 2021, ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste nella Missione MS per il **Sistema duale**, al fine di:

- rafforzare il sistema duale anche attraverso l'apprendistato;
- rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del **mercato del lavoro**;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, in via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria.

Le risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base dei seguenti criteri:

- a) il 57% dell'importo è ripartito sulla base del numero degli iscritti al I, II, III, e IV anno dei percorsi di **Istruzione e Formazione Professionale** (leFP) e ai percorsi nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali;
- b) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al I, II, III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 14 ed i 18 anni;
- c) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al IV anno ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 17 ed i 20 anni;
- d) il 10% è ripartito in base al numero di apprendisti occupati con contratto di apprendistato per la qualifica e il **diploma professionale**, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, risultanti dalle comunicazioni obbligatorie (COB) in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 15 ed i 25 anni;
- e) il 7% è ripartito in base al numero complessivo di iscritti ai percorsi modulari per i giovani rientranti nella categoria NEET (Not in Education, Employment or Training) per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale .

A cura della Redazione

Banner_articoli_Offerta-Promo-WK png



Copyright © - Riproduzione riservata